

第57回 (2023年秋季) 実用イタリア語検定

【 3 級 正 解 】

リスニング

PARTE I	N1	d	N2	b	N3	c	N4	a
---------	----	---	----	---	----	---	----	---

PARTE II	N5	d	N6	b	N7	d
----------	----	---	----	---	----	---

PARTE III	N8	b	N9	a	N10	c
-----------	----	---	----	---	-----	---

PARTE IV	N11	c	N12	b	N13	a
----------	-----	---	-----	---	-----	---

PARTE V	N14	a	N15	a	N16	b
---------	-----	---	-----	---	-----	---

PARTE VI	N17	a	N18	c	N19	b	N20	b
----------	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

PARTE VII	N21	b	N22	a	N23	b	N24	b	N25	a	N26	b
-----------	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

筆記

PARTE I	N27	d	N28	b	N29	c	N30	d	N31	d	N32	b	N33	d
	N34	d	N35	c	N36	a	N37	a	N38	c	N39	a	N40	b
	N41	d	N42	d	N43	b	N44	d	N45	b	N46	d	N47	b
	N48	a												

PARTE II	N49	c	N50	d	N51	a	N52	a	N53	b	N54	d	N55	a
----------	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

PARTE III	N56	b	N57	a	N58	a	N59	a	N60	b	N61	b	N62	b
-----------	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

N 63 作文模範解答

Poco prima dell'inizio del concerto sul palco ci sono alcune persone dell'orchestra. Il direttore, con la barba, sta parlando con un violinista, che è basso e abbastanza grasso. Davanti al piano c'è già il pianista, che si prepara per suonare. Sulla sinistra c'è una cantante, con un vestito lungo e una collana. Tossisce, forse ha il raffreddore. Un uomo accanto a lei, forse il tenore, le dà un bicchiere d'acqua. Due violinisti, un uomo e una donna, sono seduti dietro di loro e stanno parlando. Sulla destra c'è anche un chitarrista un po' disordinato. (100 parole) (N. S.さんの解答に補筆)

COMPRENSIONE AUDITIVA

PARTE I (N 1 – N 4)

N 1

F: Questa! Questa va benissimo!

M: Eh? Questa con i gattini?!

F: Sì, dai! È simpatica!

M: Mah, a me non sembra molto adatta per la nonna, lei porta cose più classiche...

F: Ma dai, sempre abiti grigi, camicette bianche... Questa, almeno, è un po' vivace, colorata...

M: Mah, se lo dici tu.

N 2

F1: Guarda che carini!

F2: Quali?

F1: Quelli lì, a cerchio, con il fiore... Quasi quasi me li compro!

F2: Sì, e poi li perdi, come sempre.

F1: Ma no, dai! Questi mi piacciono troppo... Vedrai, ci sto attenta.

N 3

F: Questi non sono male, guarda. Caldi, impermeabili... Per quando si va in montagna!

M: Sì, perché no? Mi sembrano perfetti. Se ci sono anche da uomo, me ne prendo un paio anch'io.

N 4

F: Come mi sta?

M: Bene direi. Anche la fantasia a fiori è carina...

F: Non è troppo corta?

M: No, corta no. Arriva al ginocchio.

F: Ok! Allora quasi quasi la prendo...

## PARTE II (N 5 – N 7)

N 5

M: Che facciamo, allora, questo fine settimana? Ci andiamo al mare?

F: Non so, dipende dal tempo... Che dicono le previsioni?

M: In Liguria? Aspetta un attimo... Vediamo un po'... Per sabato danno bel tempo, sereno. Per domenica, invece... Eh, no, per domenica prevedono pioggia e temporali.

F: Allora dai, al mare ci andiamo un'altra volta.

DOMANDA: Come sarà il tempo domenica?

N 6

F: Tutti gli stilisti sono d'accordo su come noi ragazze dovremo vestirci la prossima primavera. Il trend femminile prevede giacche larghe e leggere, a tinta unita, su pantaloni fantasia, stretti ed attillati. E come accessori, maxi cinture e borse piccolissime. Per essere alla moda, sempre!

DOMANDA: Qual è la moda femminile per la prossima primavera?

N 7

M: Ho sentito che Franco e Lucia si sono trasferiti.

F: Sì. Peccato per la loro bella casetta in campagna, ma per lavorare in città era troppo scomoda, hanno dovuto lasciarla.

M: E dove sono andati ad abitare? In centro?

F: No, no, in periferia. Prima avevano pensato a una villetta a due piani, con un bel giardino, però quella costava troppo. Così alla fine sono andati a vivere in periferia, al quarto piano di un palazzo moderno. Sono all'ultimo piano, hanno un bel terrazzo...

DOMANDA: Dove vivono adesso Franco e Lucia?

## PARTE III (N 8 – N 10)

N 8

M: Scusi, poco fa devo aver dimenticato qui i miei occhiali da sole. Li ha per caso trovati?

F: Guardi, signore, che... ce li ha in testa.

M: Sulla testa?

F: Sì, sulla fronte!

M: Oh, è vero! Mi scusi, sa, sono così distratto...

DOMANDA: Dov'erano gli occhiali?

N 9

F1: D'accordo allora, ci vediamo al parco a mezzogiorno, accanto alla fontana.

F2: Benissimo, Francesca. Ma... come ti riconosco? Non ti ho mai vista di persona.

F1: Ho i capelli lunghi, castano scuro, legati a coda di cavallo. Indosso un berretto chiaro, con la visiera, un vestito lungo, a mezze maniche, a fiori, e ho delle scarpe bianche, da ginnastica. E tu come sei?

F2: Io? Io invece ho i capelli corti, gli occhiali da sole, i jeans... e uno zainetto chiaro, color crema.

F1: Bene. A dopo, allora.

F2: A dopo.

DOMANDA: Qual è Francesca?

N 10

F1: Davvero deliziose queste trenette al pesto, Maria. Ogni tanto lo faccio anch'io il pesto, ma non mi viene buono come il tuo.

F2: Ma tu come lo fai? Con il frullatore?

F1: No, io prima trito sul tagliere l'aglio, il basilico e i pinoli, con la mezzaluna, e poi, in una ciotola,

aggiungo il resto: olio, formaggio grattugiato, sale... Mescolo tutto e...

F2: Vedi, il vero segreto è che il basilico non va frullato e nemmeno tritato: va pestato.

F1: Tu lo pesti nel mortaio? Con il pestello?

F2: Certo! Mortaio di marmo e pestello di legno. Prima pesto l'aglio e poi aggiungo i pinoli, il basilico, il sale grosso, il formaggio e alla fine l'olio, continuando sempre a pestare, con pazienza. Ci vuole un po' di tempo e di fatica, ma poi il risultato...

DOMANDA: Con che cosa prepara il pesto Maria?

#### PARTE IV (N 11 – N 13)

N 11

M1: Prego, mi dica.

M2: Sto cercando un ventilatore.

M1: Da tavolo, da pavimento o da soffitto?

M2: Da soffitto. Voglio metterlo in cucina.

M1: Certo. Ne abbiamo diversi modelli. Lo vuole con la luce incorporata? C'è una lampada centrale...

M2: No, no, nel soffitto ci sono già dei faretti... Solo il ventilatore.

M1: Quante pale? 3, 4, 5...

M2: Dipende dalla grandezza, ma direi ...4.

M1: Bene. Andiamo al reparto, così le faccio vedere cosa abbiamo.

N 12

M: Il mio è un lavoro artigianale, che faceva mio padre e prima di lui mio nonno. Consiste nel tagliare il legno, lavorarlo e produrre mobili, porte, finestre e tanti altri oggetti. Per farlo bisogna essere bravi con le mani, e anche molto, molto precisi.

N 13

M: Pronto, Gina, scusa, sono Alberto.

F: Oh, Alberto, ciao! Dimmi tutto.

M: No, è che sto cercando Sergio, ma il numero che ho è quello vecchio. Ho provato a mandargli una mail, ma non mi risponde... Forse non l'ha letta, non so... Siccome ho urgenza di parlarci, non è che tu...

F: Vuoi il suo nuovo numero?

M: Eh, sì, magari... Se ce l'hai...

F: Certo che ce l'ho. Hai da scrivere?

M: Un attimo... Sì, ecco, dimmi.

F: Trecentoquarantasei, trentatré, sessantanove, zero-settantasei.

M: Tre-quattro-sei, tre-tre, sei-nove, zero-sette-sei?

F: Sì, perfetto.

M: Grazie, eh.

F: Figurati.

#### PARTE V (N 14 – N 16)

N 14

M1: Pronto, nonno?

M2: Sì.

M1: Dove sei? Ancora all'ambulatorio?

M2: Sì, sono ancora qui. Ci sono due persone davanti a me. Ci vorrà ancora una quarantina di minuti, credo. A me non deve nemmeno visitarmi, solo farmi la ricetta per le medicine. Poi devo passare in farmacia...

M1: Io adesso sono al supermercato, sto finendo di fare la spesa. Vengo a prenderti davanti alla farmacia, va bene?

M2: Sì, grazie! Fra quanto vieni?

M1: Beh, diciamo fra un'oretta.

M2: D'accordo, Fabrizio, ...grazie.

N 15

M1: Dov'è che pensavi di portarci a mangiare domani? A un giapponese?

M2: Sì, al sushi bar che hanno da poco aperto in via Rondanini. Ci sono stato con Marta e non si è mangiato per niente male.

F: Perfetto, guarda: io la cucina giapponese l'adoro.

M1: Sì, piace anche a me. Il cuoco è giapponese?

M2: Guarda, se devo essere sincero, non ne sono così sicuro. Potrebbero essere anche cinesi, cuoco e personale. Però non ci si mangia affatto male, vedrete.

N 16

M: Senti che pace! In questo periodo dell'anno è sempre così: la città si svuota, tutti vanno in vacanza, chi all'estero, chi al mare, chi in montagna... e qui in città per un po' si sta tranquilli. Niente traffico, poche macchine... Anche l'aria diventa più pulita. Pensa che la mattina si sente il canto degli uccelli. Sembra di essere in campagna.

## PARTE VI (N 17 – N 20)

N 17

negoziante: Chi servo adesso? Tocca a Lei, signora?

N 18

negoziante: Cosa le do? Mi dica.

N 19

negoziante: Lo vuole crudo o cotto?

N 20

negoziante: Del prosciutto di Parma, allora. Gliene affetto... Quanto ha detto? Due etti?

## PARTE VII (N 21 – N 26)

### Primo ascolto (N 21 – N 23)

F: Il caldo impossibile della scorsa estate ha colpito naturalmente anche gli animali. A Porto Valtravaglia, sul lago Maggiore, una mucca è stata salvata dai Vigili del fuoco dopo essere finita, per il caldo e la sete, nella piscina di un'abitazione privata. Attirata probabilmente dall'acqua, la povera bestia si è avvicinata troppo alla profonda vasca e ci è caduta dentro. I padroni di casa, non sapendo cosa fare, hanno subito chiamato i pompieri, che hanno tirato fuori dall'acqua il grosso animale legandolo con fasce e corde e sollevandolo con una gru.

### Secondo ascolto (N 24 – N 26)

F1: Roba da non credere, dico io! Ma in che mondo viviamo?!

F2: Che c'è, Martina? Cosa ti è successo?

F1: Stavo tornando dal supermercato, con i sacchetti della spesa. A un certo punto vedo un ragazzo... mah, neanche tanto "ragazzo"... diciamo un uomo, sui trent'anni, che cammina tutto spedito verso di me, sul mio stesso marciapiede. Sguardo fisso al telefonino, auricolari per sentire la musica... Non mi vede nemmeno, mi viene addosso, mi urta violentemente e mi fa cadere un sacchetto della spesa. Per poco non fa cadere anche me! E lui? Tu che credi che abbia fatto lui? Ha continuato a camminare come se niente fosse, non si è nemmeno voltato indietro!!

F2: Eh, lo so..., purtroppo c'è della gente... Pensa che anche a me, l'altro giorno...